

12 2019
309 10/11/2019
III 14

**Protocollo di intesa
tra Università Iuav di Venezia
e CSPFea Società Cooperativa**

Tra

l'Università Iuav di Venezia, di seguito denominata Iuav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Alberto Ferlenga, nato a Castiglione delle Stiviere (Mantova) il 17 aprile 1954, domiciliato per la carica presso l'Università Iuav - Santa Croce, 191 - 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibere del Senato Accademico del 12 dicembre 2018 e del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2018

e
CSPFea SOCIETA' COOPERATIVA - di seguito denominata "CSPFea", con sede legale Via Zuccherificio 5/D - 35042 Este (PD) - partita I.V.A. P.I. 04057560288, rappresentata dall'ing. Paolo Segala nato a Padova il 11 luglio 1966, domiciliato per la carica presso Via Zuccherificio 5D - 35042 Este (PD) - legittimato alla firma del presente atto

Iuav e CSPFea vengono di seguito denominate congiuntamente anche "Parti" e singolarmente anche "Parte".

PREMESSO CHE:

- Iuav, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- Iuav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, della Tecnica, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore: della pianificazione territoriale, della valorizzazione del patrimonio culturale, della conservazione dell'architettura e della valutazione di vulnerabilità sismica del patrimonio culturale, anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali Iuav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocinii nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università, in particolare nell'ambito di attività di ricerca condotte all'interno del consorzio Reluis (Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica), dei progetti di ricerca industriale strategica, ed altre attività di ricerca a livello nazionale ed internazionale;
- Iuav ha un Centro Studi Rischio Sismico (LARS) coordinato dai professori Paolo Faccio e Anna Saetta che si occupa di analisi e valutazione di vulnerabilità sismica del patrimonio culturale e del costruito in generale;
- CSPFea è nata da uno spin off di CSP Engineering. Fondata nel 2005, si è occupata di commercializzare software di calcolo strutturale per il settore AEC. La mission di CSPFea è quella di assistere società di ingegneria, professionisti ed aziende impegnate nel vasto settore dell'ingegneria civile, dell'architettura e delle costruzioni (AEC), aiutandoli a migliorare processi e metodi, capacità di analisi e di progettazione mediante la simulazione. CSPFea si occupa anche di Ricerca e Sviluppo di nuove tecnologie digitali al servizio del settore AEC su tematiche quali: il rischio sismico, idrogeologico e strutturale, la digitalizzazione del progetto e la digitalizzazione degli asset fabbricati. CSPFea si occupa di formazione degli utilizzatori dei software sia per quanto riguarda le basi teoriche che per quanto riguarda la pratica dell'utilizzo degli stessi strumenti software. Per tali attività, CSPFea si avvale di partner privati ed accademici.
- CSPFea e Iuav hanno manifestato comune volontà di collaborazione nelle tematiche oggetto del presente accordo di ricerca, anche in virtù di un legame tecnico scientifico e affinità nelle principali problematiche della valutazione di vulnerabilità sismica del patrimonio costruito italiano, sia di interesse storico che di edilizia minore;
- che CSPFea ritiene utile, nell'ambito delle proprie attività di Ricerca e Sviluppo, implementare le proprie capacità di operare nell'ambito delle analisi sul patrimonio

costruito anche con riferimento a specifici approfondimenti volti allo studio di metodi di rinforzo innovativi;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

articolo 1 – finalità

1. Luav e CSPFea riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sui temi della valutazione di vulnerabilità sismica del patrimonio costruito, anche con riferimento a tecniche di intervento da sviluppare su edifici in muratura e calcestruzzo armato e non armato.

articolo 2 – forme di collaborazione

1. Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- attività di modellazione numerica e di valutazione di vulnerabilità sismica del patrimonio costruito, sia storico (beni tutelati, beni artistici mobili, etc) sia di edilizia diffusa minore, con lo studio di specifiche tecnologie innovative per la riduzione del rischio, di diverso grado di invasività;
- utilizzo di software distribuiti da CSPFea, sviluppo di ulteriori procedure, analisi di esigenze derivanti dalla ricerca utili anche allo sviluppo di nuove tecnologie informatiche;
- partecipazione a progetti di ricerca sui temi della vulnerabilità del costruito, del cultural heritage, della mitigazione del rischio;
- attività di formazione attraverso lezioni, corsi e tesi di laurea nei confronti di studenti e ricercatori, nonché lezioni e corsi nei confronti di professionisti, società di ingegneria, Enti Pubblici ed Istituzioni.

articolo 3 – impegni e aspetti economici

1. Ciascuna Parte sarà responsabile dei propri costi in relazione a tutte le questioni relative alla collaborazione ai sensi del presente Protocollo.

2. Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, potranno essere attuate attraverso specifiche convenzioni attuative nelle quali va fatto esplicito riferimento al presente Protocollo e ai rispettivi contributi, consegne e budget. Le convenzioni regoleranno a titolo esemplificativo e non esaustivo i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili), ivi compreso quanto attiene alla sicurezza e alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente Protocollo.

articolo 4 – assicurazione

1. I partecipanti alle attività di cui all'art. 2 del presente Protocollo, dovranno essere assicurati nell'esercizio delle attività di cui sopra, per i rischi derivanti da infortuni e responsabilità civile per danni a terzi sollevando la Parte ospitante da ogni eventuale responsabilità.

2. I partecipanti dovranno altresì avere idonea copertura assicurativa relativa alle spese sanitarie e di ospedalizzazione secondo le regole del Paese ospitante. Per specifiche esigenze relative alla copertura assicurativa potranno essere stipulati accordi integrativi.

articolo 5 – soggetti responsabili

1. CSPFea individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo l'ing. Paolo Segala.

Luav individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo la prof.ssa Anna Saetta.

È compito dei due responsabili individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente Protocollo e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3. I due responsabili potranno produrre annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente Protocollo, che comunicheranno agli organi delle Parti.

articolo 6 – riservatezza

1. Per "Informazioni riservate" si intendono tutte le informazioni, i dati, le relazioni, le ricerche, il know-how, le formule, i processi, le tecnologie, le analisi, le note, le interpretazioni, le previsioni, i record, i documenti, gli accordi, i metodi, le procedure, le invenzioni o le idee che sono di proprietà di una Parte, che non sono di regola disponibili al pubblico.

2. Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni riservate, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente protocollo, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

3. Se una delle Parti desidera divulgare le informazioni riservate a terzi deve ottenere il preliminare consenso scritto dell'altra Parte prima che possano essere rese pubbliche.

articolo 7 – proprietà intellettuale e pubblicazioni

1. Ciascuna Parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente Protocollo d'intesa e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo Protocollo è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una Parte, sviluppati al di fuori di ogni eventuale accordo particolare.

2. Ciò premesso, la produzione, pubblicazione e distribuzione di articoli e di altri lavori generati da programmi intrapresi nell'ambito del presente Protocollo, avverranno in seguito ad accordo scritto tra le Parti.

Le Parti concordano di ricercare la massima protezione possibile nel rispetto delle leggi italiane, circa la proprietà intellettuale generata da progetti di ricerca comuni.

L'attribuzione della proprietà intellettuale sarà concordata caso per caso in termini equi e ragionevoli; ove possibile, i singoli accordi preventivi individueranno, caso per caso, i criteri di massima per disciplinare l'attribuzione della proprietà e individuare i criteri di sfruttamento. Eventuali diritti di brevettazione e costi relativi alle azioni necessarie per proteggere la proprietà intellettuale saranno definiti nelle specifiche convenzioni attuative tra le Parti.

3. In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente Protocollo di intesa ed alle eventuali convenzioni attuative di cui all'art. 3.

articolo 8 – uso del materiale promozionale e dei loghi

1. Nessuna Parte utilizzerà il nome dell'altra Parte o qualsiasi nome che possa suggerire che sia collegato all'altra Parte in qualsiasi pubblicità promozionale o commerciale senza aver prima ottenuto il consenso scritto dell'altra Parte.

articolo 9 – pari opportunità

1. Le Parti non discriminano alcuna persona sulla base di: origine nazionale, etnica, colore, religione, opinioni politiche, età, sesso, orientamento sessuale, stato civile o familiare, disabilità.

articolo 10 – durata

1. Il presente Protocollo d'intesa ha una validità di 3 (tre) anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le Parti.

articolo 11 – controversie

1. Le Parti s'impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione eventuali difficoltà o inconvenienti che dovessero insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente atto. Per le controversie che non fossero suscettibili di composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

articolo 12 – privacy

1. Le Parti convengono che i dati personali raccolti in relazione al presente Protocollo di intesa siano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso.

articolo 13 – registrazione

1. La registrazione del presente Protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della Parte richiedente la registrazione.

articolo 14 – annotazioni

1. Il presente Protocollo di intesa è indipendente da qualsiasi precedente Protocollo tra luav e CSPFea.

Il presente Protocollo di intesa può essere rinnovato tramite richiesta scritta autorizzata dalle rispettive Parti.

articolo 15 – uffici di riferimento

1. Gli uffici incaricati dell'esecuzione e dell'eventuale modifica o estensione di questo Protocollo di intesa sono:

CSPFea

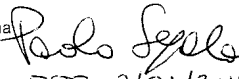
Via Zuccherificio 5D
35042 Este (PD)
Tel: +39 0429602404
Email: segreteria@cspfea.net

Università luav di Venezia
Servizio di staff del rettore
Tolentini 191 – S. Croce
I - 30135 Venezia
Tel.: +39 041 2571750
Email: rettorato@luav.it

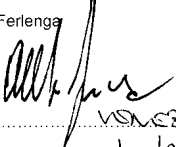
Il presente Protocollo d'intesa sarà redatto in quattro copie originali.

Il presente Protocollo d'intesa è sottoscritto da:

CSPFea
L'Amministrato delegato
Paolo Segala

Firma: 
Luogo: ESTE 7/01/2019
Data:

Università luav di Venezia
Il rettore
Alberto Ferlenga

Firma: 
Luogo: VENEZIA
Data: 10/01/2019